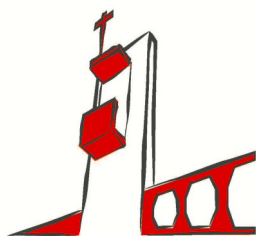
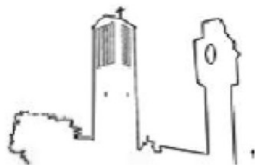


Domenica 23 ott. 2016 - 30^{ma} del tempo ordinario/C



S. PIO X

PARROCCHIA CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA



MCI

Missione Cattolica Italiana
Allschwil - Leimental

Appello della Conferenza dei vescovi svizzeri per la Domenica della Missione

La penultima domenica d'ottobre, tutti i cattolici del mondo celebrano la Giornata

missionaria mondiale. È una domenica speciale, che vuol farci conoscere meglio ciò che i fedeli della Chiesa universale si offrono gli uni gli altri, scambiandosi i tesori della fede.

La missione è "una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale", scrive papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata missionaria mondiale in questo Giubileo della Misericordia, in cui "siamo tutti invitati ad uscire, come discepoli missionari, ciascuno mettendo a servizio i propri talenti".

Con questo slancio, ed ispirata quest'anno dalla Chiesa, Missio propone la seguente pista di riflessione: "La tua presenza, vita per tutti".

Vi ringraziamo per il sostegno alla colletta mondiale della Domenica della Missione universale, che permetterà, grazie alla vostra generosità, di aiutare concretamente 1109 diocesi in difficoltà per il mondo, finanziando progetti pastorali e sociali.

Tramite le Opere Pontificie Missionarie (OPM), la Chiesa ha incaricato Missio di fornire alle comunità del mondo intero i mezzi necessari al loro sviluppo. Missio è l'organismo più competente in materia, perché conosce i bisogni delle diocesi del mondo e ripartisce oculatamente i fondi di aiuto.

La Domenica della Missione universale ci permette di essere in comunione con tutte le Chiese locali e di rafforzare il nostro impegno missionario.

I vescovi svizzeri raccomandano a tutti i fedeli di rispondere generosamente alla colletta per la Domenica della Missione universale.

I vescovi svizzeri

PARROCCHIA CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA SAN PIO X—BASILEA
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA ALLSCHWIL - LEIMENTAL

settimana insieme...

Dal Vangelo secondo Luca (18,9-14)



In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Diggiuno due volte alla settimana e pa-

go le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Il fariseo. Come può rendere grazie per non essere come gli altri? Rende grazie del nulla, di ciò che non è. In realtà dice che gli altri sono nulla, niente al suo confronto. Annullando gli altri, annulla se stesso. Non rende grazie per il dono di Dio, ma per quello che lui ha fatto per Dio. Il soggetto della sua preghiera non è Dio, ma l'io. La sua è una preghiera atea.

Il pubblicano. Neppure osa alzare gli occhi. Si batte il petto e si umilia. Invoca la pietà di Dio, la misericordia, l'amore, la compassione. Chiama Dio col nome giusto: un padre che non può non amare. E non giudica gli altri, gli basta sapere che lui è peccatore.

Il primo parlava di sé e Dio doveva premiarlo; il secondo parla di un Dio che si fa attrarre: guarda alla mia miseria, tu che sei misericordia!

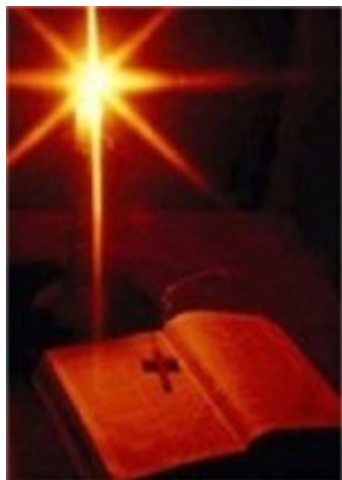
La preghiera è fatta di fede, mescolata all'umiltà.

PP3

**La gioia
come
annuncio**

La gioia del Vangelo
"La fede al centro della vita"

«Dobbiamo avere il coraggio di dialogare con le tante realtà che ci circondano. Il cammino di "inculturazione" della fede si esprime nel dialogo con il contesto secolarizzato in cui viviamo. Ciò comporta sia convinzione personale, sia capacità di ascolto e di purificazione delle nostre tradizioni, per andare sempre più verso l'essenziale, che è il Kerigma (annuncio), la fede in Cristo Gesù, morto e risorto per noi». (PP3. 3.3.1)



Liturgia della Parola

2. Canti tra le letture

a. Salmo responsoriale

È connesso alla prima lettura, e la sviluppa in forma di preghiera. Il ritornello del salmo responsoriale, quando è possibile, può essere cantato.

b. Alleluia (o altro canto)

Esprime la gioia e la lode per il dono della Parola e in particolare del Vangelo. "Alleluia" è un'espressione ebraica che significa "lodate Dio!" L'alleluia è un canto liturgico previsto dopo la seconda lettura della domenica o dopo la prima lettura della Messa feriale, durante la settimana.

3. Omelia

Spiega le letture, rendendole attuali, facendone comprendere il significato per l'oggi. L'omelia ha lo scopo di rendere attuali le letture a beneficio dell'assemblea, perciò è collegata alla Parola di Dio.

- *È una parte importante, attraverso la quale, nonostante i limiti del ministro, Dio parla ancora al suo popolo.*
- *È bene sia seguita da un momento di silenzio, nel quale far scendere la parola al profondo del cuore e della vita.*

4. Professione di fede (Credo)

Il Credo è fatto di citazioni bibliche, un insieme strutturato di articoli di fede, quasi un condensato della fede cristiana.

- *Suscita nell'assemblea una risposta di assenso.*
- *Richiama alla mente la "regola" della fede.*
- *Rinnova e ricorda il sì del battesimo, dal momento che il Credo è in origine una professione di fede battesimale.*

5. Preghiera universale (o dei fedeli)

La preghiera universale o preghiera dei fedeli presenta intenzioni per la Chiesa, i suoi pastori e i suoi fedeli; per coloro che hanno autorità sulla terra affinché favoriscano una vera pace nella giustizia; per coloro che soffrono; per i defunti; per i bisogni particolari dei membri dell'assemblea; per l'intera assemblea.

- *Con essa il popolo esercita la sua funzione "sacerdotale"; prega, cioè, per tutti gli uomini.*
- *Trasforma in preghiera la Parola ascoltata. Le letture suscitano la preghiera della comunità.*

Informazioni - Avvisi

Domenica 30 ottobre



La terza tappa del PP3 (Progetto Pastorale Triennale) LA GIOIA DEL VANGELO "La fede al centro della vita" della nostra parrocchia ha come tema "La gioia come annuncio".

Per dare il dovuto significato alla gioia dell'annuncio dedichiamo la domenica 30 ottobre alla solennizzazione della Parola di Dio.

La celebrazione delle Ss. Messe delle ore 10.00 e 16.30 in parrocchia e delle ore 11.15 ad Allschwil sarà incentrata sull'attenzione alla Parola: **presenza, ascolto, testimonianza.**

Ad ogni famiglia, presente ad una di queste Ss. Messe, verrà consegnato il **Libro del Vangelo** proprio perché segni la presenza, in famiglia, della Parola di Dio, attraverso la lettura e l'ascolto di essa, per testimoniarla nella quotidianità, con gioia, ai vicini e a chi incontriamo.

Domenica 23 ottobre

Diventano cristiani/e con il Battesimo:

GAMMUTO **Gabriele** di Giovanni e Lucia Coniglio
MARELLI **Greta Ardéa** di Lucio Andrea e Lia Gioia
PARTENOPE **Mia Zofia** di Salvatore e Marta Baran
RUSSO **Delia Irene** di Giovanni e Elena Tirendi
Auguri ai nuovi battezzati e alle loro famiglie.

Domenica 23 ottobre

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

La colletta di questa domenica sarà destinata ai progetti missionari sostenuti dalle diocesi svizzere.

Domenica 23 ottobre

Ss. Messe: *ore 10.00 e 16.30 a San Pio X
*ore 11.15 ad Allschwil
*ore 18.30 St. Clara

Mercoledì 26 ottobre

Ad Allschwil, Parrocchia S. Teresa **Incontro Gruppo Tapa.** *Ore 11.30 S. Messa, segue pranzo.

Giovedì 27 ottobre

*Ore 15.00: **Incontro Terza Età**
Pomeriggio informativo su: "L'organizzazione di crisi nella città di Basilea" - Sala Scalabrini.
Relatore: **Dieter Kreienbühl**
Kantonale Krisenorganisation Basel



Domenica 30 ottobre
Entra in vigore l'**ora solare.**
Orologi un'ora indietro

Celebrazioni
Festa di Tutti i Santi
Commemorazione dei Fedeli Defunti

Martedì 1° novembre:

Chiesa S. Pio X: Ss. Messe ore 10.00 e 19.00

Mercoledì 2 novembre:

Chiesa San Pio X: Ss. Messe ore 10.00 e 19.00
deponendo davanti altare i nomi dei propri cari defunti.

Venerdì 4 novembre

c/o il Consolato d'Italia, *Ore 11.45 celebrazione della S. Messa per i caduti nelle guerre.

Domenica 6 novembre

*Ore 14.30 nella cappella 4 del cimitero di Hörnli preghiera comunitaria per i defunti.

*Ore 14.30 cimitero di Allschwil, preghiera comunitaria per i defunti.